



*Temo il giorno in cui la tecnologia andrà
oltre la nostra umanità: il mondo sarà
popolato allora da una generazione di idioti.*

Albert EINSTEIN

*"...la gallina non è altro che l'idea "escogitata"
da un uovo per produrre altre uova..." M. McLuhan*

IL TORPORE DI NARCISO

Ci sono molte maniere di essere Grandi. Per I Grandi, soprattutto. Ma fra tutte la più **ammirevole** è quella che potremmo definire "**la profezia**". Uno dice una cosa, e questa si avvera. Come la "previsione" di Mac Luhan del **Narcisismo** come prodotto dell' "**..estensione di sé, riprodotta in materiale diverso da cui siamo fatti...**" e del relativo successivo **Torpore**. Gli effetti di questa profezia si stanno vivendo oggi in molti settori della vita. E nella Fotografia, ad esempio. Siamo travolti (**stravolti?**) da tecnologie e servomeccanismi impensabili fino a pochi anni fa e pian piano "**nessuno pensa più per immagini..**". Trovano in rete una "icona" che gli piace? Fa al caso loro? La copiano e re-indirizzano. Fatto. Ma, anche, sempre meno o nulla mettiamo in questa operazione che "sembra" fotografica. Niente sappiamo di "lei". Niente Chi, Cosa, Come, Quando e soprattutto, PERCHE'. Facciamo sempre più uso e affidamento alla tecnologia (e senza volerlo ai **tecnici***) senza pensare che **questi non innovano niente**. Al massimo mantengono. Riparano. E sono da sempre al soldo di chi ci tratta come sudditi. O clienti. Viviamo una perdita di immaginazione (progettazione) che testimonia appieno la profezia di Mc Luhan. E non pensiamo che questo "tocchi" sempre solo "gli altri". **L'Altro siamo Noi** (E. Bianchi), non scordiamocelo. Non facciamo come "**..il bruco, (che) vedendo la farfalla, disse puah, non mi vedrai mai conciato in quella maniera...**". Oggi viviamo un distacco dal "progresso" per mancanza di curiosità o ignoranza esponenziale favorita (**creata?**) dal totale affidamento alla comoda e ipnotica tecnologia galoppante. Di cui sappiamo contemporaneamente sempre meno. Ma certo non ci preoccupiamo. E rischiamo di assistere inermi ad un processo di mutazione brusca del sistema. Ad es. "**la campagna non è più il centro del lavoro ma di svago e riposo e la città sempre più il centro di lavoro**". La Fotografia prima ha **dato la possibilità di denunciare e reprimere sprechi e disagi sociali**, ora si limita a fornire "**..fantasie di ricchezza ai poveri del mondo intero...**". E spesso questi processi vanno sempre più oltre il "**punto di non ritorno**". LA SOLUZIONE? Al solito nella Curiosità. Ricerca. Coscienza & Progettazione. Uso della Fotografia sempre più come mezzo e non come fine. Elementi ormai "usuali" nella Fotografia del **CFG** che usa sempre più **la mente e il cuore "dietro" la macchina fotografica (senza aggettivi, eh eh)**. Il vero M.C.M. del nostro Circolo. E **SE** ci sarà meno Arte (?) e più Letteratura, beh, chi ha detto che sarà un passo indietro? Allora, è chiaro? Non si scappa. Bruchi o Farfalle? :-)

* "... chiamiamo tecnici coloro che sono messi lì, per eseguire prestazioni per conto di altri che, non infrequentemente, all'inizio non si sa chi siano..." G. Zagrebelsky